

Un taglio alle liste d'attesa del Cup

L'Asl corre ai ripari con un numero verde, un'agenda più completa e con identificativi diagnostici più precisi

► SASSARI

Il problema delle liste d'attesa per la prenotazione degli esami attraverso il Cup è sempre stato una delle emergenze per l'Azienda sanitaria locale. Esistono infatti visite specialistiche o una serie di accertamenti diagnostici che richiedono tempi biblici, che rasenta l'anno di attesa. Per dare risposte certe e veloci al cittadino e governare al meglio le liste d'attesa Asl proverà a mettere in campo due nuove iniziative.

La prima riguarda l'attivazione di un nuovo servizio informativo "Chiama Asl". Si tratta di un vero e proprio Contact Center con operatori dedicati pronti a rispondere alle domande degli utenti.

Da lunedì prossimo, chiamando il Numero Verde 800 660022, l'utente potrà avere informazioni sulle visite specialistiche ambulatoriali a Sassari e nel territorio della Asl, conoscere gli orari e le sedi degli ambulatori e dei poliambulatori, la tipologia degli esami e le prestazioni specialistiche erogate, le modalità di prenotazione, sedi e modalità per il pagamento del ticket. Il Servizio "Chiama Asl" è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8 alle 18 e non può essere utilizzato per le prenotazioni, per le quali è disponibile il Numero unico regionale 1533.

Chi chiama da telefono cellulare deve utilizzare il numero 070.27.96.333 (Il costo della chiamata dipende dal piano tariffario utilizzato per le telefonate verso numeri di rete fissa nazionale).

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto regionale "Interventi di razionalizzazione delle attività connesse al ciclo di prescrizione, prenotazione ed erogazione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per il governo delle liste di attesa".

La seconda iniziativa della riguarda invece l'organizzazione degli appuntamenti di tutte le strutture che erogano prestazioni all'utente, sia interne che esterne all'Azienda.

Nell'agenda del Centro Unico di Prenotazione, secondo le direttive del direttore generale Marcello Giannico, dovranno essere inserite non solo le prenotazioni ambulatoriali e specialistiche

erogate direttamente dalla Asl di Sassari attraverso ospedali e poliambulatori dei tre distretti, ma anche le prestazioni dei medici in libera professione che operano intramoenia e delle strutture sanitarie private accreditate, come il Policlinico Sassarese, nonché gli studi privati degli specialisti convenzionati.

«Si tratta un vero e proprio cambio di marcia che consentirà di rispondere in maniera più certa e immediata ai bisogni dell'utente», dice Giannico. Inoltre, una volta a regime il nuovo programma regionale Cup Web, le prenotazioni potranno essere effettuate sia dal circuito delle farmacie sia, per alcune prestazioni, direttamente dal cittadino che comodamente via internet potrà verificare la disponibilità e i tempi d'attesa

di qualunque prestazione erogata dalla Asl di Sassari.

Infine, per governare al meglio le liste d'attesa, l'Azienda sanitaria locale di Sassari sta definendo i quesiti diagnostici per le classi di priorità a cui il medico prescrittore si dovrà attenere per compilare l'impegnativa: *urgente* per i casi in cui si rende necessaria l'erogazione della prestazione entro 24-48 ore; *breve* per risposte in 10 giorni; *differita* 30 giorni per le visite e 60 giorni per la diagnostica. Infine la classe programmata che lo specialista indicherà in caso di visite di richiamo consigliate per alcune tipologie di esami.

«Con queste azioni le liste d'attesa non andranno ad impattare sui casi gravi e urgenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riduzione dei tempi di attesa per visite ed esami è sempre stato uno dei grandi problemi dell'Asl

Bilanci e ospedali, tutti contro Giannico

Durissime reazioni alle dichiarazioni del manager della Sanità. Il sindaco di Thiesi scrive a De Francisci

► SASSARI

Tutti contro Marcello Giannico. Le dichiarazioni del direttore generale dell'Asl non sono piaciute negli ambienti politici e istituzionali che le avevano sollecitate, prima con la richiesta di una ispezione ministeriale chiesta da deputati del centro sinistra e poi con le critiche per la annosa questione degli ospedali di Thiesi e di Ittiri. In una intervista Giannico è stato chiarissimo sul futuro degli ospedali. «Non possono essere ospedali - ha detto -, non ci sono i presupposti, e sono controproducenti le prese di posizione dei sindaci e delle popolazioni che non comprendono come il mantenimento in vita di reparti che non dovrebbero esistere rendano peggiori i servizi erogati alla popolazione».

Il primo a mettere frecce nell'arco è Tore Piana, coordinatore del Gruppo di lavoro Sanità del Centro democratico Sardegna. Piana si dichiara «stupito e deluso» dalle affermazioni del manager della sanità e chiede «un confronto pubblico entro luglio sugli argomenti sollevati e non solo». Oggetto del contendere: «Le



Il direttore generale della Asl Marcello Giannico

criticità sollevate dal Centro democratico e fatte proprie dalla rappresentanza in Parlamento del centro sinistra Cd-Pd-Sel, tanto da richiedere un intervento ministeriale sui Bilanci della stessa Asl». Piana prosegue elencando l'ordine del giorno dell'eventuale confronto. «Giannico - scrive - farebbe bene a spiegare come mai, nonostante ci siano richieste ufficiali da parte di componenti del collegio dei revisori per conoscere il bilancio 2012, a tutt'oggi nessun atto sia stato messo a disposizione, nonostante sia adottata la deli-

ber di approvazione». Segue la richiesta «di pubblicare sul sito della Asl 1 i verbali del collegio sindacale di accompagnamento ai bilanci 2010 e 2011, rendendo trasparenti gli atti e dove tutti verrebbero a conoscenza dei gravi rilievi sollevati sugli stessi». Il terzo argomento riguarda il presunto «maggior onere dei costi sulla esternalizzazione del servizio Infermieristico e Oss e che mal si sposano con il servizio pubblico alla persona, aprendo per la prima volta al privato il servizio sanitario».

Ma contro le dichiarazioni

“ VALERIO MELONI (PD)

Non accetto l'atteggiamento faciloni con cui si affrontano certi argomenti che per il territorio sono molto delicati

del manager.

«Mi ribello, non accetto l'atteggiamento faciloni con cui si affrontano certi argomenti - ha aggiunto - che per il territorio sono piuttosto delicati e hanno ispirato confronti e accordi formali con l'assessorato alla Sanità». Proprio per questo motivo, insiste Meloni, «chiedo di sapere se quella assunta nei giorni scorsi da Giannico è una posizione personale o se parlasse anche per conto dell'assessore De Francisci».

Durissimo anche il sindaco di Thiesi. nei giorni scorsi Gianfranco Soletta ha scritto a Ugo Cappellacci, all'assessore Simona De Francisci, ai presidenti delle commissioni regionale e provinciale della Sanità, alla presidente della Provincia Alessandra Giudici, ai consiglieri regionali del territorio, ai sindaci e - naturalmente - a Marcello Giannico. Per Soletta è assolutamente necessario e urgente fare chiarezza sui passaggi delle dichiarazioni di Giannico circa i mancati presupposti per il mantenimento degli ospedali e le posizioni controproducenti dei sindaci e delle amministrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SIRONI

Antonio Bisaccia rieletto direttore

Una scuola ricca di iniziative: «Con noi cresce il resto del territorio»

► SASSARI

Per l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi tanti gli avvenimenti nell'ultimo periodo. Il Venticinquennale dalla fondazione, le mostre al Carmelo, Masedu e alla Fontana del Rosello nella grande scommessa di una Biennale isolana, e la rielezione del direttore Antonio Bisaccia che rimarrà in carica per i prossimi tre anni.

Su 35 votanti, il direttore confermato ha raccolto ben 34 preferenze e una scheda bianca. Come dire: la rotta è stata tracciata, proseguiamo su questa idea di

Accademia. Antonio Bisaccia, laureato allo storico Dams di Bologna, docente di Teoria e metodo dei Mass Media e direttore della rivista "Parol-Quaderni d'Arte e di Epistemologia" sarà affiancato dai docenti Paola Pintus, vice direttore, Giorgio Auneddu, Marcello Madau, Sergio Miali, Mario Tomasello, Sisinnio Usai e dai rappresentanti degli studenti, Efsio Mario Monni e Elena Carlotta Muresu.

«L'Accademia Mario Sironi è una risorsa di grande spessore a disposizione di tutta la Regione. - dice il direttore Bisaccia - E non è una semplice richiesta di ac-

creditamento, ma la dimostrazione, con i fatti, che in Sardegna l'Accademia vuole operare in sintonia con tutti quei soggetti, pubblici o privati, che vogliono contribuire alla crescita del territorio».

L'Accademia Sironi ha organizzato, in questi ultimi anni, una vasta attività di produzione artistica ed editoriale. Lo ha fatto e lo fa con il contributo dei suoi docenti, intellettuali e artisti, e soprattutto degli studenti, per i quali il lavoro di approfondimento didattico si correla spesso a concreti momenti di produzione.

ASSOCIAZIONE YAKAAR

Un legame forte con il Senegal

Grande partecipazione alla visita del capo spirituale Mbacke

► SASSARI

L'associazione Yakaar, a nome del presidente Cheikh Diankha, ringrazia la città di Sassari e le sue istituzioni per la partecipazione attiva all'evento che si è svolto presso il teatro Smeraldo. Si tratta della recente e annuale visita da parte del capo spirituale della comunità senegalese Mouride, Serigne Mame Mor Mbacke. Un momento importante che serve a rinnovare la collaudata tradizione di vicinanza e il legame forte tra la città di Sassari e il Senegal. «Il



ringraziamento va al sindaco Ganau e a tutta l'amministrazione - dice Diankha - in particolare agli assessori Lai, Poddighe e Spanedda. Agli assessori provinciali Musumeci

e Deriu. Inoltre al questore e a prefetto, a Don Galia della Caritas, a monsignor Meloni, a padre Manca, a don Vasile Palvalasc e al Lama buddista Del-laca.